

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050686

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stauroteca

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega ligure

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ fusione/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 26

MISL - Larghezza 20

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Saldature nel puntale.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il reliquiario è liscio con la teca portareliquie profilata a cordonetto, centrata tra i bracci. Anche la reliquia "lignum crucis" è a forma di croce. Dall'incrocio dei bracci si dipartono dei bracci si dipartono dei raggi, lanceolati, tre per ciascun angolo. I capicroce sono decorati con fregi di stile neoclassico: due volute separate da un motivo vegetale contengono dei fiori. Il capicroce si raccorda al braccio con una striscia decorata a palmette di sobrio stile impero. Sul retro una scatola porta - reliquie a cerniera.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	nel chiodo d'innesto
STMD - Descrizione	GR
NSC - Notizie storico-critiche	Il punzone GR si riscontra a Cagliari anche presso la chiesa di Sant'Eulalia, autore di due eccellenti candelieri d'argento. Anche in quel caso l'argentiere si esprime in forme ormai derivate dal gusto neoclassico. In questa stauroteca, l'argentiere palesa delle istanze anche più avanzate nel tempo, già "impero", come manifesta il decoro degli apici della croce. Resistono però, anche in questo artefice informato delle nuove correnti, istanze arcaizzanti, come i raggi lanceolati, sei - settecenteschi. Considerato che la tecnica della fusione ormai invalsa appesantisce l'effetto visivo dei manufatti d'argento, si può cogliere anche in questo oggetto la perizia della mano che è probabilmente ligure. La stauroteca è corredata anche di autentica, rilasciata nel 1924 dall'Arch. Monsignor E. M. Piovella, penso nell'occasione del passaggio a parrocchia della chiesa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 38975
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Picciau M.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)